LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

ULTIME NOTIZIE

La ripresa politica col ritorno di Orlando a Roma

La presentazione... in treno dell'amnistia - La Camera - I ferrovieri e le otto ore - Altri monopolii invece di quello del carbone?

Roma, 16, notte.

L'on. Orlando non ha emanato disposizioni per la convocazione del Consiglio dei ministri, che si ritiene però debba avvenire domani. Il presidente del Consiglio ha conferito nel pomeriggio con vari ministri. Egli aveva già avuto stamane prima del suo giungere a Roma un lungo colloquio con il ministro guardasigilli on. Facta, il quale si era recato ad incontrarlo a Civitavecchia e non ad Orte. Non furono ragioni strettamente politiche e riguardanti la situazione ministeriale che consigliarono il lungo colloquio Facta-Orlando prima che il presidente del Consiglio giungesse a Roma: l'incontro a Civitavecchia fu determinato dall'opportunità di regolare alcuni notevoli particolari riguardanti l'amnistia, la cui importanza, anche dal punto di vista politico, cioè come atto di pacificazione sociale, sarà notevolissima. Tanto l'on. Facta come l'on. Orlando sapevano come sarebbe stato difficile al presidente del Consiglio trovare dopo il suo arrivo a Roma qualche ora disponibile per esaminare quanto era necessario venisse stabilito d'accordo col guardasigilli. Perciò quest'ultimo ha preferito, anche per l'urgenza delle decisioni, profittare dell'ultimo periodo del viaggio dell'on. Orlando per avere con lui il lungo colloquio che gli sarebbe stato difficile avere a Roma.

Del resto, salvo la persistente indisposizione dell'on. Villa, che non potè recarsi alla stazione a ricevere il presidente del Consiglio e che fu da questo visitato a casa, non vi sono novità ministeriali, oltre quelle segnalate ed in prima linea il caso Villa. L'on. Orlando si manifesta soddisfatto del suo soggiorno a Parigi. Però non entra in particolari, tantochè quando oggi una delle persone presenti alla stazione al suo arrivo arrischiò qualche domanda sui risultati per l'Italia alla Conferenza...

La rappresentanza proporzionale in un progetto di F. Turati

La vendita delle lane dello Stato affidata all'Associazione laniera di Biella

Per facilitare le licenze illimitate

Un nuovo Decreto per gli affitti di casa

161 miliardi per la guerra

Il discorso del ministro del Tesoro tedesco

(Dal nostro inviato speciale a Weimar)

Weimar, 16.

(Trasmesso per la via di Zurigo)

Le discussioni di Weimar si svolgono da due giorni in un ambiente relativamente tranquillo. Ora che l'esame dei grandi eventi della guerra e della rivoluzione è esaurito, gli oratori affrontano direttamente il problema della ricostruzione politica ed economica della Germania. C'è molta attesa per le dichiarazioni che Scheidemann farà, in uno dei prossimi giorni, rispondendo all'interpellanza circa l'armistizio.

Il ministro del Tesoro, Schiffer, ha presentato e svolto il progetto di legge per un credito di 25 miliardi e 300 milioni. Ha rilevato che la situazione finanziaria dell'Impero nell'ottobre scorso era alla vigilia dell'esaurimento, perciò era stata presentata la domanda di un credito di 15 miliardi. Venne la rivoluzione e il progetto non fu approvato. L'Impero allora offrì cambiali alla Banca dell'Impero...

Il "sabato inglese" nel Biellese

Verso la pacificazione della Tripolitania

NOTIZIE SPORTIVE

Tredici cavalli morti di fame in un vagone dimenticato!

Novara, 16, notte.

Difficilmente, negli annali della cronaca, è stato dato di registrare un fatto come quello oggi verificatosi a Novara, e nel quale furono vittime diciotto poveri cavalli. Tre settimane or sono un negoziante di cavalli del Piemonte e del quale non mi fu dato sapere il nome, acquistava presso l'autorità militare di Cittadella (Vicenza) un lotto di 20 cavalli riformati. Caricati su di un vagone ne venne effettuata la spedizione per Torino a grande velocità senza che alcuno vigilasse durante il viaggio le povere bestie. Senonchè, non è ancor chiaro come avvenne il madornale fatto, il vagone ov'erano caricati i cavalli andò a finire chissà dove, nè di esso non se ne seppe più nulla. Il povero negoziante che a Torino attendeva pel giorno appresso il prezioso carro telegrafò qua e là invano; ritornò a Cittadella ove apprese che la spedizione era stata regolarmente effettuata. Breve: oggi soltanto, diciottesimo giorno da quello del carico, il famoso vagone venne rintracciato laggiù fra l'enorme dedalo di vagoni cosidetti «morti» dello scalo merci Sempione a Milano. Ma il guaio si è che, aperto il vagone, ben nove dei cavalli erano già morti di fame e dovettero venire scaricati e venduti lì per lì come carne da macello, mentre gli altri nove venivano fatti subito proseguire per Torino. Però, data la strana grande sfinitezza delle povere bestie che non permetteva loro nemmen più di aprir la bocca per mangiare, altri quattro morivano nel breve tragitto...

ULTIME DI CRONACA

Per una federazione tra le Associazioni di esercenti

L'arresto di una brigata di truffatori e falsari

Padre e figlia feriti accidentalmente da una rivoltellata

Certo Impavido Ferdinando, d'anni 33, capo-operaio alla «Fiat», ieri, nel suo alloggio di via Madama Cristina, non è stato, per poco, vittima insieme alla figliuola, di una tragica disgrazia. L'incidente poteva infatti costare ad ambidue la vita, ma, fortunatamente, ebbe conseguenze meno gravi. Nel prendere una rivoltella, che si trovava sul tavolo, in cucina, per riporla in un cassetto, partì un colpo, il quale ferì alla mano destra l'Impavido e la figlia Noemi, di quattordici anni, ad una mascella. Lo stesso proiettile, che ferì il padre, ferì, per un caso singolare, anche la figlia, producendole la frattura mascellare. Ambidue vennero ricoverati d'urgenza al San Giovanni, dove il dottor Cirio prestò le cure del caso. Il padre venne giudicato guaribile in 20 giorni, e la figlia in 40, salvo complicazioni.

Feriti gravemente dall'esplosione di spolette

Il sedicenne Maffei Antonio, da Leyni, trovava ieri, nel campo militare di Lombardore, una spoletta, la quale gli scoppiava, disgraziatamente, tra le mani, arrecandogli ferite lacero-contuse al viso ed in altre parti del corpo, ed asportandogli la mano e l'avambraccio...

NOTIZIE TEATRALI

"La fanciulla del West" di G. Puccini al Politeama Chiarella

"Tre Atti" di A. Guasti all'Alfieri

Stato Civile di Torino

OSSERVATORIO DI TORINO

Bollettino Meteorico

Ucciso dal tram

Gli spettacoli d'oggi

CHIARELLA (Stagione lirica). — Riposo.
CARIGNANO (Comp. Ruggero Ruggeri) — Ore 21: «La piccola cioccolattaia», commedia di Gavault.
ALFIERI (Compagnia Galli-Guasti-Bracci) — Ore 21: «La zia d'Honfleur», commedia di Gavault.
SCRIBE (Compagnia del comm. Zago) — Ore 21: «Quatro done in una casa», commedia.
ROSSINI (Comp. Testa-Bonelli) — Ore 21: «'L Carlevé d' Turin», commedia di Vaco.
GIANDUJA (Marionette Torinesi, Fratelli Lupi) — Ore 20,30: «N'assident al Kaiser», rivista.
MAFFEI — Grandi spettacoli di Varietà.
ROMANO (Tel. 14-23) — Varietà di prim'ordine.
CINEMA ALPI — «Per tutta la vita», dram.
RIST. MILANO - Thea Room ore 16-18,30 - Concerto.

MERCATI

Bollettino dei prezzi della frutta e verdura

Torino, 15 febbraio 1919.

VERDURE:

Aglio: Ingrosso al Mg. da L. 12 a 14,50; minuto al Kg. da L. 1,35 a 1,70.
Carote: al Mg. da L. 3 a 4,50; al Kg. da L. 0,40 a 0,60.
Cavoli a peso: al Mg. da L. 6 a 8,50; al Kg. da L. 0,70 a 1.
Cavoli alla dozzina: da L. 3 a 12; oltre 1 chilo L. 1 a peso; circa 1 chilo 1; circa ½ chilo 0,50.
Cipolle al Mg. da L. 5,50 a 6,50; al Kg. da 0,65 a 0,80.
Cipollini al Mg. da L. 11 a 12,50 al Kg. da 1,25 a 1,50.
Cipollini d'Ivrea al Mg. L. 17,50; al Kg. L. 2.
Patate al Mg. da L. 7,50 a 8; al Kg. da 0,85 a 0,90.
Patate «olandesi» al Mg. L. 13; al Kg. 1,45.
Rape al Mg. da L. 2,50 a 3; al Kg. da 0,35 a 0,40.
Spinacci al Mg. da L. 20 a 22,50; al Kg. da L. 2,25 a 2,60.

FRUTTA:

Aranci: Ingrosso al Mg. da L. 3,50 a 5; al minuto al Kg. da L. 0,50 a 0,75.
Castagne fresche al Mg. da L. 10 a 11; al Kg. da 1,15 a 1,25 — Castagne marrone al Mg. da L. 12 a 13; al Kg. da L. 1,35 a 1,50.
Limoni, a cassa al Mg. da L. 15 a 18; caduno 1.a qualità 0,15; 2.a 0,10.
Mele al Mg. da L. 10 a 50; al Kg. extra da 3,50 a ...

BESTIAME

CEREALI

FARINA, PANE, PASTA, RISO

FRUTTA E VERDURA

LEGNA E CARBONE

POLLAME, UOVA E BURRO

VINO

Giuseppina Domenino ved. Villa

OTTAVIA BORGOGNO ACTIS

Insegnante Municipale

CARLO MAGGI

Nanda Chiapella